

PC.JOUR/366 8 novembre 2001

**ITALIANO** 

Originale: INGLESE

#### Presidenza rumena

### 366a SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO

1. Data: giovedì, 8 novembre 2001

Inizio: ore 10.10 Interruzione: ore 13.00 Ripresa: ore 15.10 Fine: ore 16.25

2. <u>Presidenza</u>: Sig. L. Bota

Sig.a. V. Epure

3. Questioni discusse - Dichiarazioni - Decisioni:

Punto 1 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

- (a) Emendamenti agli statuti del Latvian State Language Centre: Lettonia (PC.DEL/884/01)
- (b) Conferenza dei Capi di Stato dell'Europa centrale e orientale sulla lotta al terrorismo, tenuta a Varsavia il 6 novembre 2001: Polonia
- (c) Decisione congiunta sulla cooperazione tra la Repubblica Federale di Jugoslavia e la Missione delle Nazioni Unite in Kosovo in merito all'attuazione della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite: Jugoslavia
- (d) Progetto di legge su un referendum in Montenegro: Jugoslavia (PC.DEL/889/01), Stati Uniti d'America (PC.DEL/899/01), Federazione Russa, Norvegia
- (e) Primo seminario preparatorio alla Decima Riunione del Foro Economico a Belgrado: Stati Uniti d'America (PC.DEL/901/01), Turchia (Annesso 1), Belgio-Unione Europea

- (d) Contributi al fondo volontario OSCE per facilitare il ritiro delle truppe russe e la distruzione di munizionamento ed equipaggiamenti militari dal territorio della Moldova: Paesi Bassi, Moldova, Federazione Russa, Ucraina, Presidenza
- (g) Questioni protocollari: Paesi Bassi, Austria, Presidenza
- (h) Dichiarazione del Direttore Politico del Dipartimento federale svizzero degli Affari Esteri: Svizzera (PC.DEL/891/01 Restr.)

Punto 2 dell'ordine del giorno: INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ OSCE SUL TERRITORIO

Questioni concernenti l'assegnazione di personale alla Missione OSCE di monitoraggio a Skopje incaricata di prevenire l'allargamento del conflitto e alla Missione OSCE in Kosovo: Direttore del Centro per la Prevenzione dei Conflitti

Punto 3 dell'ordine del giorno: MISSIONE OSCE IN KOSOVO

Capo della Missione OSCE in Kosovo, Belgio-Unione Europea (anche a nome della Bulgaria, di Cipro, dell'Estonia, dell'Ungheria, della Lettonia, della Lituania, di Malta, della Polonia, della Romania, della Slovacchia, della Slovenia, della Repubblica Ceca e della Turchia) (PC.DEL/885/01), Albania, Norvegia, Canada, Stati Uniti d'America (PC.DEL/900/01), l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Federazione Russa, Giappone (SEC.DEL/281/01), Jugoslavia, Presidenza (CIO.GAL/66/01)

Punto 4 dell'ordine del giorno: CENTRO OSCE DI ASHGABAD

Capo del Centro OSCE di Ashgabad, Belgio-Unione Europea (anche a nome della Bulgaria, di Cipro, dell'Estonia, dell'Ungheria, della Lettonia, della Lituania, di Malta, della Polonia, della Romania, della Slovacchia, della Slovenia e della Repubblica Ceca) (PC.DEL/893/01), Kirghistan (PC.DEL/886/01), Turchia (PC.DEL/892/01), Federazione Russa, Stati Uniti d'America (PC.DEL/903/01), Ucraina, Canada, Tagikistan, Kazakistan, Azerbaigian, Ungheria, Norvegia, Turkmenistan (PC.DEL/894/01), Presidenza (CIO.GAL/65/01)

Punto 5 dell'ordine del giorno: DIFENSORE CIVICO IN KOSOVO

Difensore civico in Kosovo, Belgio-Unione Europea (anche a nome della Bulgaria, di Cipro, dell'Estonia, dell'Ungheria, della Lettonia, della Lituania, di Malta, della Polonia, della Romania, della Slovacchia, della Slovenia, della Repubblica Ceca e della Turchia) (PC.DEL/895/01), Polonia, Federazione Russa, Danimarca, Norvegia, Albania, Jugoslavia, Svizzera, Stati Uniti d'America (PC.DEL/902/01), Canada, Presidenza

Punto 6 dell'ordine del giorno: MISSIONE OSCE IN TAGIKISTAN

Capo della Missione OSCE in Tagikistan (PC.FR/50/01 Restr.), Tagikistan (PC.DEL/888/01), Belgio-Unione Europea (anche a nome della Bulgaria, di Cipro, dell'Estonia, dell'Ungheria, della Lettonia, della Lituania, di Malta, della Polonia, della Romania, della Slovacchia, della Slovenia, della Repubblica Ceca e della Turchia) (PC.DEL/897/01), Kirghistan (PC.DEL/887/01), Turchia (PC.DEL/896/01), Svizzera, Federazione Russa, Canada, Stati Uniti d'America (PC.DEL/904/01), Turkmenistan, Norvegia, Presidenza

Punto 7 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL

PRESIDENTE IN ESERCIZIO

Nessuno

Punto 8 all'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO

**GENERALE** 

(a) 109<sup>a</sup> Sessione del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa: Direttore del Centro per la Prevenzione dei Conflitti

- (b) Incontro con il Direttore del centro antiterrorismo della Comunità degli Stati Indipendenti: Direttore del Centro per la Prevenzione dei Conflitti
- (c) Conferenza dei Capi di Stato dell'Europa centrale e orientale sulla lotta al terrorismo, tenuta a Varsavia il 6 novembre 2001: Direttore del Centro per la Prevenzione dei Conflitti

Punto 9 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

(a) Emendamenti riguardanti la decisione sulla Conferenza internazionale di Bishkek sul rafforzamento della sicurezza e della stabilità in Asia centrale: potenziamento degli sforzi globali per la lotta al terrorismo: Presidenza (Annesso 2)

Il Presidente ha annunciato una revisione della decisione (vedere PC.DEC/440/Rev.1, il cui testo è allegato al presente Giornale).

- (b) Elezioni generali e locali in Danimarca il 20 novembre 2001: Danimarca (PC.DEL/898/01)
- (c) Recenti eventi nel campo politico-militare riguardanti la Jugoslavia: Jugoslavia, Presidenza

(d) *Modalità organizzative riguardanti i risultati del sorteggio per il Consiglio dei Ministri*: Presidenza (Annesso 3)

## 4. <u>Prossima seduta</u>:

Venerdì, 9 novembre 2001, ore 10.00, Neuer Saal



PC.JOUR/366 8 novembre 2001 Annesso 1

**ITALIANO** 

Originale: INGLESE

#### **366<sup>a</sup> Seduta Plenaria**

PC Giornale N.366, punto 1(e) dell'ordine del giorno

## DICHIARAZIONE DEL RAPPRESENTANTE PERMANENTE DELLA TURCHIA

Signor Presidente,

Anche il mio governo annette grande importanza al rafforzamento della dimensione economica e ambientale della nostra organizzazione.

Tuttavia, come si ricorderà, la decisione del Consiglio Permanente sul tema generale della Decima Riunione del Foro Economico è stata adottata soltanto dopo numerose consultazioni iniziate a marzo e terminate con la Decisione del Consiglio Permanente N. 429 del 19 luglio 2001.

Nel corso di tale processo, la mia delegazione ha sollevato una decisa eccezione al suggerimento di dedicare il prossimo Foro Economico a questioni relative alle acque transfrontaliere. A seguito di intense consultazioni il Documento Concettuale per il prossimo Foro Economico è stato emendato per escludere gli aspetti transfrontalieri dei problemi delle acque (EF.DEL/1/01/Rev.1). In realtà il concetto riveduto verte soltanto sulla qualità dell'acqua, enunciando inoltre che un ampio approccio sarà volto a evitare di concentrarsi su alcuna specifica regione o su alcuna concreta questione al di fuori dagli interessi nazionali, che non sono di competenza dell'OSCE.

D'altra parte, in occasione dell'adozione della decisione del Consiglio Permanente, la mia delegazione ha reso una dichiarazione interpretativa, allegata alla decisione, che enuncia che abbiamo aderito al consenso nell'intesa che i problemi relativi alle acque transfrontaliere, non sono inclusi nei temi del Foro e come tali non saranno trattati.

Con nostra grande sorpresa, l'ordine del giorno del primo Seminario Preparatorio del Decimo Foro Economico dell'OSCE, tenuto recentemente a Belgrado, ha incluso riferimenti a "laghi internazionali, fiumi internazionali, corsi d'acqua internazionali, bacini internazionali, fiumi confinari ecc.", e, per di più, in un contesto regionale.

In base ad entrambe dette considerazioni, la tematica e l'ordine del giorno del primo Seminario Preparatorio contrastano con la decisone del Consiglio Permanente e con il Documento Concettuale su cui è basata tale decisione.

PC.JOUR/366 8 novembre 2001 Annesso 1

Pertanto, il mio governo solleva eccezione alla tematica e all'ordine del giorno del Seminario Preparatorio. Abbiamo già comunicato le nostre considerazioni alla Presidenza e al Segretariato il 22 ottobre 2001. Ci aspettiamo che futuri seminari e lo stesso Foro si limiteranno ai termini della decisione del Consiglio Permanente .

Vorrei chiedere che la presente dichiarazione venga allegata al Giornale odierno.



PC.JOUR/366 8 novembre 2001 Annesso 2

**ITALIANO** 

Originale: INGLESE

#### **366<sup>a</sup> Seduta Plenaria**

PC Giornale N.366, punto 9(a) dell'ordine del giorno

# INFORMAZIONI SULLE PROSSIME FASI DEL PROCESSO DI PREPARAZIONE DOPO LA RIUNIONE PREPARATORIA ALLARGATA SULLA CONFERENZA INTERNAZIONALE DI BISHKEK RELATIVA AL RAFFORZAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA STABILITÀ IN ASIA CENTRALE: POTENZIAMENTO DEGLI SFORZI GLOBALI PER LA LOTTA AL TERRORISMO

Vienna, 5 novembre 2001

La riunione preparatoria del 5 novembre 2001 ha mostrato un grande interesse per la Conferenza Internazionale di Bishkek, nella quale i partecipanti hanno confermato il loro sostegno generale all'ordine del giorno indicativo e alle modalità organizzative adottati dal Consiglio Permanente con la Decisione N.440.

Sono state suggerite talune aggiunte all'elenco delle organizzazioni da invitare alla conferenza dall'Italia, dall'Iniziativa Centro-Europea, dal Turkmenistan e dal Non-Aligned Movement. Non sono state espresse riserve a tali proposte. Se i partecipanti al Consiglio Permanente concorderanno con tali aggiunte, queste saranno rispecchiate nel documento sulle modalità, che in tal caso non sarà più indicativo.

Le presenti informazioni, unitamente alla Decisione N. 440, riveduta, del Consiglio Permanente, saranno allegate al Giornale odierno.



PC.JOUR/366 8 novembre 2001 Annesso 3

**ITALIANO** 

Originale: INGLESE

#### 366<sup>a</sup> Seduta Plenaria

PC Giornale N.366, punto 9(d) dell'ordine del giorno

## ORDINE DELLE DICHIARAZIONI DEGLI STATI PARTECIPANTI ALLA NONA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI A BUCAREST

(all'8 novembre 2001, ore 13.15)

4		20	G . G 1
1.	Croazia	28.	Santa Sede
2.	Slovenia	29.	Germania
3.	Uzbekistan	30.	Francia
4.	Regno Unito	31.	Turchia
5.	San Marino	32.	Albania
6.	Estonia	33.	Finlandia
7.	Svezia	34.	Andorra
8.	Kirghistan	35.	Austria
9.	Grecia	36.	Svizzera
10.	Monaco	37.	Georgia
11.	Ucraina	38.	Lussemburgo
12.	Paesi Bassi	39.	Moldova
13.	Jugoslavia	40.	Islanda
14.	Belarus	41.	Repubblica Ceca
15.	Canada	42.	Federazione Russa
16.	Bosnia-Erzegovina	43.	Azerbaigian
17.	l'ex Repubblica Jugoslava di	44.	Bulgaria
	Macedonia	45.	Kazakistan
18.	Slovacchia	46.	Ungheria
19.	Liechtenstein	47.	Polonia
20.	Danimarca	48.	Italia
21.	Norvegia	49.	Irlanda
22.	Malta	50.	Armenia
23.	Turkmenistan	51.	Cipro
24.	Stati Uniti d'America	52.	Tagikistan
25.	Lettonia	53.	Belgio-Unione Europea
26.	Spagna	54.	Portogallo
27.	Lituania		-